

LIBRO DECIMOSESTO. 655

nite . Con questo corpo vnito di Armata remigò il Patriarca fino à San Nicolò di Ciuità, doue inteso hauendo , che la Preuesa , Fortezza , giacente poco dentro la bocca del Golfo dell' Arta , ed a' Turchi di opportuno asilo alle incursioni, era con scarso presidio guardata , deliberò di assalirla . Ma se mancaua di soldati, ed erano poco forti le sue muraglie , muniuala in poca distanza la bocca del Golfo medesimo, laquale, atterrata in gran parte dalla Sabbia , sportale dal Fiume vicino corrente , non permetteua alle Galee, che ad vna ad vna l'ingresso . Paolo Giustiniani fù il primo con la sua à introduruisi . Dietro parimente d'vna in vna lo seguirono l'altre . Alla fine entrate, e capiteui facilmente tutte, girando il Golfo per trenta miglia, sbarcarono le genti, e le artiglierie in poca distanza dalla Fortezza, e sbarcò in persona anche il Patriarca . Fù il di lui principal'oggetto di sollecitar l'Impresa per superarla prima d'essere da' Turchi attorniato, ed assalito , onde fece auanzar' incontanente le militie in tiro ; appostare le batterie, e principiar' à tormentare le muraglie. Ma non fù bastante nè diligenza, nè forza vsata per la consecutione dell'intento . Coloro delle vicine Campagne sentitone il rimbombo , si raccolsero tosto insieme in vn grosso numero , e furono con grand' impeto à Christiani intorno . La gran fretta, e'l poco tempo, non haueano conceduto per anco d'innalzar terreno, nè di fabbricar trincee, per coprirsi, nè per difendersi; onde la difesa non consistè, che à ripararsi , à ritirarsi, & à rimbarcarsi . Il danno però fù molto minore del pericolo . Pochi furono li rimasti vccisi . De' Capi principali , non venneui ferito, che Luigi Raimondo, Sopracomito, dopo hauere dimostrate, & esso, e la sua Ciurma pruoue di valore, e di costanza, e tutte le artiglierie furono parimente caricate sopra le Galee, senza lasciarne pur'vna indietro . Con l'ordinario costume, che succeduta vana vn'Impresa, si accusi di vanità l'attentato , fuui qualcheduno, che si compiacque di querelarne il Patriarca . Ma non douendo il coraggio perdere il merito , quando anco l'esito non gli corrisponda , facile fugli in difesa . Volati in tanto à Barbarossa gli auuifi dell'attacco della Preuesa , e sentita quiui condotta vna sola poca portione dell' Armata de' Christiani , spiccoffi à quella volta frettoloso con tutta intera la sua , sicuro di opprimerla . Non potè però giugnerui opportuno . Trouò, che il Patriarca era già partito , e tornato à ricongiugnersi con gli altri ; onde gittò l'Ancore nel Golfo stesso dell' Arta , e quiui si fermò , pensando alle sue risoluzioni .

*Attaccala Preuesa .*

*Paolo Giustiniani entra primo in porto . E poi tutte le altre Galee . Sbarcando anco il Patriarca .*

*Lo attaccano i Turchi , Et ei si ritira .*

*Luigi Raimondo ferito .*

*Barbarossa nel Golfo dell' Arta*

*Il Doria à Messina .*

Succedeano questi accidenti, che nè meno ancora erano peruenuti à Corfù li sospirati Vascelli del Gonzaga , nè capitatoui del Doria, se non vn semplice auuifo, che fosse con la portione della sua

Arma;